

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 22 maggio 2020

Deliberazione n. 2020/12/140

Oggetto: Area industriale di Solofra. Comune di Solofra. Richiesta parere Scia in sanatoria ditta Ri.Pell srl. Istanza acquisita al protocollo consortile al n. 08 del 02.01.2020 e successive integrazioni

L'anno duemilaventi, il giorno 22 del mese di maggio alle ore 10.30, convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

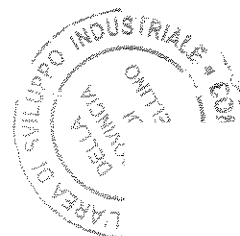
1.	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	Vice Presidente	presente
3.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
4.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	in videoconferenza
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Risulta essere assente, giustificato, il componente Gerardo Adigietti.

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale F.F., ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la seguente istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento:

Con nota del 19/12/2019, prot. 18127 pervenuta in data 02/01/2020 (ed acquisita al protocollo consortile con n. 08), il Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Solofra, trasmetteva in duplice copia la richiesta in oggetto riferita alla società Ri Pell Srl.

Con nota/pec n. 529 del 28/01/2020 l'ufficio tecnico consortile trasmetteva richiesta di integrazione.

Con nota/pec del 28/01/2020 (acquisita in pari data al protocollo consortile con n. 578) il tecnico incaricato, arch. Giuseppe Visone, trasmetteva le integrazioni richieste;

Con nota/pec del 27/02/2020 (acquisita al protocollo consortile in data 28/02/2020 con numero 1232) l'arch. Giuseppe Visone trasmetteva la richiesta di sospensione della scia in oggetto.

Con nota prot. n. 3923 del 16/03/2020 il Comune di Solofra trasmetteva la "Segnalazione Certificata di inizio attività in sanatoria del 09/03/2020 prot. n. 3487 per la localizzazione standard urbanistici presso l'immobile industriale in via Celentane" con la quale annulla e sostituisce la scia in oggetto.

Con nota/pec n. 2166 del 27/04/2020 l'ufficio tecnico consortile trasmetteva richieste d'integrazione alla scia prot. n. 3923 del 16/03/2020.

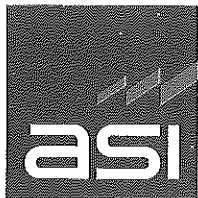
Con nota/pec del 06/05/2020 (acquisita al protocollo consortile in data 07/05/2020 con numero 2352) l'arch. Giuseppe Visone trasmetteva le integrazioni richieste.

Visto l'articolo 12, comma n. 1, della legge Regione Campania del 16 dicembre 2013, n. 19 e s.m.i. (I consorzi Asi attestano la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del relativo piano).

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento nominato con provvedimento del Dirigente dell' Area Tecnica consortile n. 66 del 07/01/2020, esaminata la documentazione trasmessa, rileva che con la presente richiesta la società intende sanare, (visto l'avviso dell'avvio di procedimento ai sensi della legge 241/90 art. n. 07 emesso dal Comune di Solofra con prot. n. 14825 del 18/10/2019), gli standards urbanistici e alcuni manufatti per gli impianti tecnologici. In particolare la società Ri.Pell in virtù delle segnalazioni ricevute, le opere che intende sanare riguardano:

- Localizzazione ed individuazione di n.23 posti auto, delimitati tramite strisce di vernice sulla superficie pavimentata dell'area di pertinenza dell'immobile;
- Localizzazione ed individuazione di mq 486 adibiti a verde privato, ottenuto con terreno vegetale opportunamente dissodato con la posa in opera di un prato in erba naturale.
- Gabbiotto misuratore di dimensioni in pianta metri 2,00 x 3,00, realizzato con struttura metallica, delimitato da rete metallica e copertura a falda in lamiera metallica.
- Box in lamiera metallica per l'alloggio di compressori e attrezzi per l'officina. Esso ha dimensioni in pianta metri 5,20 x 3,50, poggia su una base in cemento e con un lato è adiacente all'impianto di depurazione.
- Manufatto per l'alloggio del gruppo elettrogeno e la centrale termica. Tale manufatto è collocato verso il confine del lotto, ha la forma di un trapezio irregolare ed occupa una superficie di mq 129,96.

Per quanto concerne i n. 2 manufatti individuati come "Impianto Metano" sulle planimetrie allegate alla richiesta di scia in sanatoria, mai assentite dal Consorzio, il tecnico Arch. Giuseppe Visone chiarisce che tali manufatti sono stati assentiti con la Dia prot. N. 5830 del 07/03/2005 dal Comune di Solofra (trasmessa con le ultime integrazioni richieste dall'ufficio tecnico consortile).



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Tanto premesso il sottoscritto, nella qualità esprime parere positivo al rilascio di nulla osta alla "Segnalazione Certificata di inizio attività in sanatoria del 09/03/2020 prot. N. 3487 per la localizzazione standard urbanistici presso l'immobile industriale in via Celentane" (trasmessa dal Comune di Solofra con nota prot. N. 3923 del 16/03/2020) in quanto conforme alle norme di attuazione del P.R.T. ASI valido per l'Agglomerato Industriale di Solofra PRT. approvato con DPGR della Campania n. 8844 del 29/09/1995.

Vista la proposta di provvedimento del dirigente dell'area Tecnica: "Accertata dal R. P. geom. L. Filipuzzi, come risulta dalla relazione istruttoria resa, la conformità della SCIA in sanatoria in epigrafe al PRT del Consorzio, si propone di esprimere nulla osta di competenza del Consorzio alla richiesta in oggetto."

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di esprimere nulla osta di competenza del Consorzio alla richiesta parere Scia in sanatoria ditta Ri.Pell srl.

Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici per gli adempimenti consequenziali nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013.

Stampa illeggibile (probabilmente un timbro o una firma)